

SOCIETÀ Quando le chat diventano pericolose. L'avvocato Fois spiega come difendersi

Sexting: l'allarme del legale polesano

Guendalina Ferro

ROVIGO - Sempre più frequente e diffuso tra gli adolescenti anche del nostro territorio il fenomeno del sexting. A sostenerlo l'avvocato Fulvia Fois del foro di Rovigo, che si è occupata della questione quale relatrice giuridica al convegno nazionale per la sensibilizzazione sui rischi internet indetto da "Internet in sicurezza" con il patrocinio della Provincia di Treviso e di Educomun - Centro di eccellenza per l'educazione ai media e alla comunicazione - tenutosi qualche settimana fa nella provincia di Treviso in occasione della premiazione del Terzo Concorso nazionale rivolto agli studenti delle scuole superiori presenti sul territorio e avente come titolo il sexting.

Che cos'è il sexting?

"Il termine sexting deriva dalla fusione di due termini sex (sesso) e texting (pubblicazione di un testo) e indica, così come evidenziato anche su siti importanti quale quello di telefono azzurro l'invio o la ricezione o la condivisione di testi, video o immagini sessualmente esplicite o comunque inerenti la sessualità. Le modalità con cui avviene la diffusione del materiale sono

molteplici, potendo realizzarsi sia con la trasmissione attraverso siti internet, e-mail, social network o, più semplicemente, con l'invio di sms o mms mediante telefono cellulare".

Come si diffonde e perché è pericoloso?

"La pericolosità del sexting va individuata in una serie concatenata di fattori, tra i quali spiccano certamente il contenuto sessuale delle immagini condivise, la circostanza che in prima battuta i giovani sentiti sulla questione ritengono di 'non vederci nulla di male' inconsapevoli della gravità del loro comportamento, nella diffusione incontrollata di quanto inviato tramite l'utilizzo della rete e dei social network, nell'incrementare il mercato della pornografia minorile e il rischio concreto per i minori di essere soggetti a ricatti e abusi di vario genere. A ciò si aggiunge che, il più delle volte, i ragazzi coinvolti 'quasi per scherzo' anche in danno di propri coetanei non sono consapevoli di trasmettere materiale dal contenuto pornografico".

Cosa dice la legge in merito?

"Sul punto si consideri che dall'ottobre 2012 il legislatore ha introdotto nel Codice

penale italiano un'espressa definizione di materiale a contenuto pedopornografico ricomprendendovi ogni rappresentazione, con qualunque mezzo, di un minore degli anni diciotto coinvolto in attività sessuali esplicite, reali o simulate, o qualunque rappresentazione degli organi sessuali di un minore degli anni diciotto per scopi sessuali".

In sintesi, avvocato Fois quali sono i mezzi di tutela nei confronti del sexting?

"Il sexting, nella misura in cui consiste nel ritrarsi in atteggiamenti sessualmente provocatori o in atti sessuali, e nell'invviare ad altri soggetti, attraverso sms o altri mezzi, la propria immagine così creata, non integra di per se stesso un reato penalmente previsto e dunque sanzionato dal nostro ordinamento. E' per lo più quella condotta che viene posta in essere dopo l'adescamento del minore in internet che, carpita la sua fiducia, invia immagini o materiale dal contenuto sessualmente esplicito a un adulto che a sua volta può porre in essere altre condotte penalmente rilevanti quali ad esempio la detenzione di materiale pedopornografico, la pornografia minorile la violenza sessuale".

Ci spiega che cos'è l'adescamento dei minori?

"Un fenomeno sempre più crescente quello dell'adescamento dei minori, che consiste nell'indebolire la volontà del minore in modo da ottenerne il massimo controllo. Con questa attività, colui che abusa della vittima la induce gradualmente a superare le resistenze attraverso autentiche tecniche di manipolazione psicologica: ad esempio, tramite una subdola opera di convincimento effettuata attraverso una anormale comunicazione o supportando questa attività con l'invio di immagini pedopornografiche, via cellulare per inten-

derci. Con il reato di adescamento di minori viene in particolare punito ogni comportamento volto a carpire la fiducia del minore di 16 anni e finalizzato alla commissione di reati di pedopornografia e di pedofilia. Il bene giuridico protetto si individua nel corretto e sano sviluppo del minore nonché nella libertà delle comunicazioni dello stesso".

Quindi, è importante l'informazione sia per i giovani che le proprie famiglie?

"Sì ed è per questo che a breve anche negli istituti del



L'avvocato Fulvia Fois

nostro territorio, sarà divulgato la quarta edizione del concorso nazionale 'Il sexting - tutto comincia con una foto' con l'obiettivo di continuare a sensibilizzare i giovani sui rischi della rete, rendendoli protagonisti delle proprie azioni, e conoscere come la pensano e come ritengono di proteggersi dai rischi di Internet. Tutto per arrivare a diffondere il loro pensiero affinché possa essere utile ad altri ragazzi".

ESTRATTO BANDO DI GARA

- 1) Ente aggiudicatore:** Comune di Polesella - Comando di Polizia Locale Associata Medio Polesine - Piazza Matteotti, 11 - CAP 45038 (tel. +39.0425.446541 - fax +39.0425.447042)
- 2) Tipo di procedura e criteri di aggiudicazione:** procedura aperta ai sensi degli art. 3 e 37, 54, 55 ed 63 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
- 3) Oggetto dell'appalto:** Appalto per la fornitura di un software per la gestione del ciclo sanzionatorio e dei servizi di gestione sussidiaria dei procedimenti sanzionatori previsti dal Codice della Strada, ivi compresa la fornitura mediante noleggio a canone fisso di dispositivi elettronici per il rilevamento delle violazioni ai limiti massimi di velocità. Fornitura del servizio di gestione delle procedure coattive. Supporto legale per l'eventuale contenzioso.
- 4) Luogo di esecuzione:** Presso territorio ricadente nel comprensorio operativo della Polizia Locale Associata Medio Polesine con sede operativa cioè Comune di Polesella.
- 5) Durata dell'appalto:** 36 mesi.
- 6) Importo dell'appalto:** L'ammontare presunto dell'appalto è pari ad € 1.251.000,00 oltre Iva in considerazione della facilità di ripetizione di cui all'art. 57 del D.Lgs. 163/2006, più € 1.000,00 annuali per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
- 7) Termine per il ricevimento delle offerte:** entro le ore 12.00 del giorno 03.03.2014 presso "Ufficio Protocollo" - Piazza Matteotti, 11 - 45035 Polesella (RO).
- 8) Bando visionabile sul sito www.comune.polesella.ro.it**
- 9) Responsabile del Servizio:** Cor.teo Silvio TREVISAN

Il Responsabile del Servizio
Com.te Silvio TREVISAN